



RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 – 2014 - forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO - TESTA MAURIZIO

Premessa generale

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI DEL COMUNE DI MONTE ROMANO

1.1 Popolazione residente

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1997	1994	2039	2027	2053

1.2 Organi politici

- 1 GIUNTA:
- | | |
|-----------------|--------------------------------|
| Sindaco | TESTA MAURIZIO |
| Assessori: | |
| Agricoltura | RINALDI LORENZO – Vice sindaco |
| Lavori pubblici | BÜZZI UGO |
| Servizi sociali | CORNACCHIA CINZIA |
| Bilancio | PAPAROZZI MARCO |
- 2 CONSIGLIO COMUNALE:
- | | |
|--------------|---------------------|
| Presidente | Testa Maurizio |
| Consiglieri: | Bonaventura Ostilio |
| | Buzzi Ugo |
| | Cornacchia Cinzia |
| | De Guidi Francesco |
| | Fiorucci Umberto |
| | Gabrielli Attilio |
| | Gabrielli Loredana |
| | Gasbarri Giovanni |
| | Narduzzi Piermario |
| | Paparozzi Marco |
| | Pengo Domenico |
| | Rinaldi Lorenzo |

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non è prevista tale figura

Segretario: Convenzione con il Comune di Civita Castellana

Numero dirigenti: Non sono previste figure dirigenziali

Numero posizioni organizzative: n° 3

Numero totale personale dipendente al 31.12.2013:

n° 14 (Comune) di cui n° 2 unità a tempo determinato part time

n° 16 (Azienda agricola Roccarespampani) di cui n° 1 unità a tempo determinato part time

SETTORI: Amministrativo ,Economico-finanziario ,TecnicoLL.PP.- Urbanistica – Azienda Agricola Roccarespampani- Polizia locale

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato .

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nè il predissesto nel periodo del mandato, nè ha mai fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: (descrizione in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato)

L'Ente è riuscito , seppure fra le molteplici difficoltà incontrate , ad esplicare la sua attività istituzionale e la normale attività di gestione che ha dovuto adeguarsi ai vari tagli operati sui trasferimenti dello Stato con conseguenti rideterminazioni, ove possibile, delle spese correnti, ma senza svincolare del tutto la programmazione delle opere pubbliche.

In un contesto di continui mutamenti e di difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali, tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti normative, come ad esempio l'attivazione di Amministrazione trasparente, l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell' art. 1 comma 32 della Legge 190/2012, la Certificazione dei crediti, ecc., sono stati comunque assolti entro i termini previsti , con conseguente aggravio del carico di lavoro dei dipendenti già particolarmente oberati, visto l'esiguo numero di risorse umane disponibili.

- **Settore amministrativo :** Nonostante le ormai note limitate risorse degli Enti locali , tutti i servizi del Settore hanno mantenuto gli standards qualitativi e quantitativi, garantendo, soprattutto nell'ambito dei Servizi Sociali e della Pubblica Istruzione, adeguata risposta ai bisogni delle famiglie, già duramente provate dalla profonda crisi economica che attraversa il Paese.
- **Settore economico finanziario:** Il settore economico finanziario , attraverso un controllo puntuale e costante dei flussi finanziari, ha assicurato un continuo equilibrio tra le entrate e le uscite del Bilancio comunale; equilibrio reso particolarmente arduo dai consistenti tagli dei trasferimenti statali e regionali operati in maniera sempre più pesante nel corso del quinquennio e dagli obblighi dei vincoli per il Patto di stabilità interno, cui l'ente è sottoposto dal 2013.
Nella consapevolezza che la leva fiscale sul cittadino non può essere l'unica arma per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio, l'Ente ha cercato di reperire risorse attraverso un'attenta politica della gestione dei residui attivi e , per equità fiscale, di attivare procedure previste dalla normativa vigente per il recupero di somme dovute a titolo di entrate tributarie ed extratributarie.
- **Settore Tecnico LL.PP. – Urbanistica:** Le maggiori criticità sono state incontrate nell'ambito delle manutenzioni e della gestione di tutti i servizi in carico a detto Settore. La carenza di risorse finanziarie ha imposto di programmare in modo serrato tutti gli interventi atti a mantenere in condizioni di efficienza i servizi gestiti, con particolare riferimento al Servizio idrico integrato, ove il Comune , causa riduzione delle risorse umane, non dispone di professionalità adeguate, con conseguente necessità di affidare a Ditte esterne la maggior parte degli interventi manutentivi. Nonostante ciò, è stato svolto un proficuo lavoro che ha consentito comunque l'adeguamento normativo della qualità delle acque potabili, la sistemazione della viabilità, del cimitero e la

programmazione di opere , ormai prossime all'esecuzione , riguardanti l'efficientamento energetico e la gestione dei rifiuti.

- **Settore Azienda agricola Roccaespampani:** Nella notte buia dell'agricoltura , la gestione dell'Azienda agricola Roccaespampani è stata proiettata al contenimento delle spese correnti per far fronte a spese in conto capitale per interventi di riqualificazione ormai inderogabili.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

Nel 2009 , anno di inizio mandato, l'Ente presentava 2 parametri positivi (n° 4 - Volume dei residui passivi complessivi del Titolo I superiori al 40% degli impegni della spesa corrente e n° 9 - Esistenza di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.

Nel 2014 , anno di fine mandato, l'Ente presenta n° 1 parametro positivo (n° 4 - Volume dei residui passivi complessivi del Titolo I superiori al 40% degli impegni della spesa corrente) .

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	21	32	27	23	38
GIUNTA COMUNALE	89	137	127	133	157
DECRETI DEL SINDACO	11	5	7	2	6

1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

L'adozione di nuovi regolamenti o la loro modifica è stata determinata dalla necessità di adeguamento alla normativa vigente in continua evoluzione o dalla vetustà e inadeguatezza normativa di quelli previgenti.

- Modifica Regolamento comunale sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi in attuazione del D.P.R. 174/2009 – Deliberazione G.C. n° 28 del 10.09.2009;
- Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi esterni di studio, ricerca, consulenza e collaborazione – Deliberazione G.C. n° 14 del 12.02.2010;
- Modifica Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio comunale – Deliberazione C.C. n° 2 del 17.02.2010;
- Modifica Regolamento comunale per la fida pascolo – Deliberazione C.C. n° 13 del 17.06.2010
- Regolamento comunale di polizia mortuaria e concessioni cimiteriali – Deliberazione C.C. n° 21 del 15.09.2010;
- Regolamento comunale per la disciplina dell'Albo pretorio on line – Deliberazione G.C. n° 97 del

26.10.2010;

- Modifica Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Deliberazione G.C.n° 74 del 02.08.2011;

- Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – Allegato n° 1 Deliberazione G.C. n° 74 del 02.08.2001;

- Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante – Allegato n°2 alla Deliberazione G.C. n° 74 del 02.08.2011;

- Regolamento comunale del servizio di trasporto scolastico- Deliberazione C.C. n° 18 del 20.09.2011;

- Modifica Regolamento comunale per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche- Deliberazione C.C. n° 19 del 20.09.2011;

Regolamento comunale per l'uso e la gestione del Teatro comunale " La Rotonda " - Deliberazione C.C. n° 2 del 23.03.2012;

- Modifica Regolamento comunale per la disciplina dei contratti- Deliberazione C.C. n° 6 del 27.04.2012;

- Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica – Deliberazione C.C. n° 19 del 25.09.2012;

- Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni – Deliberazione C.C. n° 2 del 12.03.2013;

- Modifica Regolamento di Contabilita' – Deliberazione C.C. n° 4 del 12.03.2013 ;

- Regolamento per la costituzione del gruppo comunale di volontari di protezione civile- Deliberazione C.C. n° 13 del 30.04.2013;

- Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

- Deliberazione C.C. n° 21 del 14.06.2013;

- Regolamento comunale in materia di procedimenti amministrativi- Deliberazione C.C. n° 34 del 26.11.2013;

- Regolamento generale di organizzazione degli archivi comunali- Deliberazione C.C. n° 35 del 26.11.2013

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI /IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale ICI*/IMU	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰
Altri immobili ICI/IMU	7‰	7‰	7‰	9,6‰	9,6‰
Detrazione abitazione principale ICI/ IMU	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio inf. 26 anni IMU	-	-	-	50,00	50,00
Fabbricati rurali (solo IMU)	-	-	-	1‰	1‰

*Cat. A/1-A/8-A/9

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	5‰	5‰	5‰	5‰	5‰
Fascia esenzione					
Fascia esenzione ultrasettantacinquenni					

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti		2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	di	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	di	94%	97%	97%	97%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	del pro-capite	€ 119,58	€ 114,79	€ 14,84	€ 128,05	€ 135,11

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL

L'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito in Legge n° 213 del 07.12.2012 ha apportato modifiche al D.Lgs. N° 267/2000 introducendo, in aggiunta all'art. 147, gli artt. 147 bis-ter-quater e quinquies, quale rafforzamento ai controlli in materia di enti locali.

Trattandosi di nuova normativa efficace dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 12/03/2013, si è dotato del Regolamento dei controlli interni, il quale prevede:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Partecipano ai controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili di settore, il Nucleo di Valutazione, il revisore dei conti. Gli esiti dei controlli interni sono trasmessi al sindaco, anche in veste di presidente del consiglio e alla giunta.

Le attività di controllo interno producono report semestrali che sono inviati alla giunta ed al consiglio e, nei casi previsti dalla normativa, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Tali report sono pubblicati sul sito internet dell'ente.

Per quanto riguarda i controlli svolti dal Revisore dei conti nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del TUEL e riscontrabili da pareri, verbali e relazioni rilasciati, non hanno evidenziato problematiche o segnalazioni né al Consiglio comunale né ad altri organi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di un Piano esecutivo di gestione e, di conseguenza, di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione. Periodicamente vengono effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 Settembre di ogni anno.

- **PERSONALE**: Con deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 26/03/2013 si è preso atto che non sono presenti né dipendenti né Responsabili di Settore in soprannumero, pertanto dal punto di vista organizzativo il personale dei vari settori, è stato coinvolto in un processo di intercambiabilità che ha richiesto una notevole capacità di flessibilità ed adeguamento all'innovazione. In tal modo si è potuto sopperire all'assenza di personale, dovuta alle cessazioni intervenute nei vari anni che soltanto in minima parte è stato possibile sostituire a causa dei limiti imposti dalla vigente normativa.
- **SUAP**: adeguamento programmi computer in base alle nuove normative. Infatti si è passati dalla ricezione dei modelli COM (cartacei) all'inserimento dei D.I.A. (dichiarazioni inizio attività) e successivamente sostituite integralmente dalle S.C.I.A. (segnalazione certificata inizio attività). I benefici riguardano, in particolar modo, lo snellimento della parte burocratica per l'apertura delle aziende, permettendo di iniziare l'attività il giorno stesso della presentazione senza attendere i lunghi tempi per l'esecuzione dei controlli e delle verifiche preliminari al fine di ottenere le autorizzazioni. La modulistica unificata della S.C.I.A. (da inserire esclusivamente in via telematica con allegate autocertificazioni ed elaborati tecnici e planimetrici) permette anche di modificare, trasferire o cessare qualsiasi tipo di attività.
- **COMUNICAZIONE**: Le azioni cui si è dato maggior rilievo, oltre all'informatizzazione di tutte le attività, sono state l'implementazione dei siti web del Comune, la creazione dell'albo on line, l'attivazione dei servizi online per i cittadini e la creazione di una piattaforma per la trasparenza.
- **LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO**: Il Settore Tecnico – LL.PP. - Urbanistica rappresenta un'area di sicuro interesse ed impatto sulla vita della cittadinanza e gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato l'operato di tale Settore consistono nel miglioramento della sicurezza delle reti viarie, del sistema della pubblica illuminazione e nel suo potenziamento, nell'ottimizzazione degli spazi verdi a disposizione della collettività, nella tutela e nel buon mantenimento del patrimonio comunale ma soprattutto nel potenziamento delle disponibilità di risorsa idrica per la comunità, a soluzione di una problematica annosa per il Comune.

L'organizzazione di procedure standardizzate volte alla verifica dell'attività amministrativa sottesa alla realizzazione delle opere pubbliche ha cercato di ridurre così, tramite meccanismi di controllo, il rischio di disguidi e ritardi nell'esecuzione delle opere, di imprevisti e difficoltà cui sono connesse sospensioni, interruzioni ed aggravii di altro tipo.

Rilevante è stato altresì l'impegno profuso nel recepire bandi indetti dai vari Enti promotori (Regione, Provincia e Ministeri), analizzarne i contenuti e provvedere alla redazione e stesura di progetti al fine dell'ottenimento dei finanziamenti o contributi per la realizzazione di diverse opere. La progettazione e la direzione lavori di alcune opere è stata effettuata internamente allo scopo di migliorare le attività di controllo sul territorio, il riscontro immediato tra il programmabile e l'eseguibile ed al fine di ridurre, per quanto possibile, gli oneri economici connessi alle varie fasi di progettazione ed esecuzione di un'opera pubblica.

Per quanto concerne l'acquisizione di beni mobili le stesse sono state effettuate al fine di ottenere il potenziamento ed il miglioramento in termini di efficienza dei servizi offerti.

Trattasi nello specifico dei seguenti beni:

- Anno 2010 - Fiat Punto in uso al Corpo di Polizia Locale (automezzo nuovo);
 - Anno 2012 – Scuolabus Iveco 90.14 per il trasporto degli studenti della scuola media, presso le strutture scolastiche di Tarquinia (automezzo usato);
 - Anno 2013 – Iveco Daily 65C17 in uso al Settore Tecnico per le manutenzioni comunali e raccolta differenziata (automezzo usato);
- Acquisto strumento per la rilevazione delle sanzioni da eccesso di velocità con autovelox modalità mobile ;
 Acquisto n. 4 box bidirezionali dissuasori/rallentatori di velocità
 Acquisto n° 12 tavoli per mensa scuola materna

Sono state effettuate le seguenti acquisizioni di beni immobili:

- Anno 2010 - Area di pertinenza dell'edificio già adibito ad ambulatorio medico (ex ospedaletto), acquisita dall'Università Agraria di Monte Romano;
- Anno 2012 - Terreno agricolo, di circa 800 mq, sito in Vetralla, Località Cinelli, funzionale al progetto di potenziamento della rete idrica comunale;

Nell'ambito delle opere e lavori pubblici, nel quinquennio trascorso, è stato portato a termine quanto di seguito dettagliato:

OGGETTO	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO DEI LAVORI	PROVENIENZA RISORSE FINANZIARIE	PROCEDURE ESPLETATE CON PERSONALE INTERNO	STATO DELL'OPERA
Ristrutturazione e risanamento plesso scolastico sede della scuola elementare "M. Pascucci".	2008 - 2009	€ 78.000,00	Regione Lazio Bilancio comunale	Progetto Preliminare	Ultimata
Manutenzione straordinaria delle strade urbane	2007 - 2011	€ 119.000,00	Mutuo CDP	////////////////	Ultimata
Lavori di ammodernamento e miglioramento in termini di efficienza e sicurezza della Pubblica Illuminazione	2008 - 2010	€ 50.000,00	Regione Lazio Bilancio comunale	Progetto Preliminare	Ultimata
Recupero e ristrutturazione campo polivalente presso il centro sportivo comunale	2008 - 2011	€ 141.176,00	Regione Lazio Bilancio Comunale	Progetto Preliminare	Ultimata
Ristrutturazione e recupero spogliatoi campo di calcio presso il centro sportivo comunale	2009 - 2011	€ 100.000,00	Regione Lazio Bilancio Comunale	Progetto Preliminare	Ultimata

OGGETTO	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO DEI LAVORI	PROVENIENZA RISORSE FINANZIARIE	PROCEDURE ESPLETATE CON PERSONALE INTERNO	STATO DELL'OPERA
Recupero e risanamento delle parti comuni degli edifici del centro storico	2007 - 2014	€ 529.365,00	Regione Lazio	////////////////	In corso di esecuzione
Manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale in Via Mazzini e Via Cairoli	2010 - 2011	€ 21.800,00	Bilancio Comunale	Progettazione e direzione dei lavori	Ultimata
Lavori di realizzazione di una nuova linea di adduzione in Località Cinelli, potenziamento delle rete idrica comunale	2011 - 2012	€ 300.000,00	Muto CDP Bilancio Comunale	Progetto Preliminare Progetto Definitivo	Ultimata
Riqualificazione e arredo urbano viabilità del centro storico	2011 - 2013	€ 127,328.52	Regione Lazio	Progetto Preliminare	Ultimata
Interventi di messa a norma della mensa scolastica presso la scuola dell'infanzia	2012 - 2012	€ 73,000.00	Mutuo CDP	Progettazione e direzione dei lavori	Ultimata
Regolamentazione e messa in sicurezza della mobilità nel tratto urbano della S.S.1 Aurelia bis	2012 - 2014	€ 65.000,00	Regione Lazio Bilancio comunale	Progetto Preliminare	In corso di esecuzione
Manutenzione straordinaria della viabilità urbana-Via del Pascolaro	2012 - 2014	€ 61.498,00	Regione Lazio	Progetto Preliminare	In corso di esecuzione
Realizzazione di un impianto di potabilizzazione delle acque contaminate da arsenico	2012 - 2013	€ 184,025.00	Regione Lazio	Progetto Preliminare	Ultimata
Recupero e miglioramento delle strutture e delle pertinenze presso il centro sportivo comunale	2012 - 2014	€ 128.000,00	Regione Lazio Bilancio Comunale	Progetto Preliminare Progetto Definitivo	In corso di esecuzione

OGGETTO	PERIODO DI ESECUZIONE	IMPORTO DEI LAVORI	PROVENIENZA RISORSE FINANZIARIE	PROCEDURE ESPLETATE CON PERSONALE INTERNO	STATO DELL'OPERA
Riqualificazione e miglioramento della sicurezza nel tratto urbano della S.S.1 Aurelia bis	2012 - 2014	€ 50.000,00	Regione Lazio Bilancio comunale	Progetto Preliminare	In corso di esecuzione
Opere complementari per la urbanizzazione di Via del Pascolaro	2013 - 2014	€ 200.000,00	Mutuo CDP	Progetto Preliminare Progetto Definitivo	In corso di esecuzione
Ristrutturazione dei blocchi di loculi a colombario L/7 ed L/9 presso il cimitero comunale	2013 - 2014	€ 80.000,00	Mutuo CDP	Progetto Preliminare Progetto Definitivo	In corso di esecuzione
Lavori di realizzazione ex novo di un'isola ecologica in Loc. Rimessa Nuova	2013 - 2014	€ 315.000,00	Mutuo CDP Provincia di Viterbo	Progetto Preliminare Progetto Definitivo	In corso di esecuzione
Lavori di recupero e risanamento parco urbano via G. Marconi	2013	€ 28.880,81	Regione Lazio Bilancio comunale	Progettazione e direzione dei lavori	Ultimata

Dopo la sospensione del funzionamento del mattatoio comunale avvenuta nel 2008 che aveva comportato evidenti disagi agli allevatori di bestiame costretti a macellare i propri capi presso altri mattatoi, nel corso dell'anno 2010 è stato riaperto il Mattatoio comunale in modo tale da garantire un servizio essenziale per gli allevatori locali.

L'attività di gestione del Settore Urbanistica ed Edilizia privata ha prodotto i seguenti risultati:

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi a costruire e denunce inizio attività	39	26	7	13	15
Segnalazioni certificati di inizio attività e Dia minori	0	2	19	10	10
Comunicazioni attività edilizia ed altre opere	0	14	16	11	5
Autorizzazioni paesaggistiche	2	0	0	4	1

- **ISTRUZIONE PUBBLICA:** In seguito alla statalizzazione della Scuola dell'Infanzia, l'Amministrazione ha provveduto alla sistemazione dell'ex scuola primaria, ora sede della Scuola dell'Infanzia, attraverso interventi di straordinaria manutenzione e di riqualificazione di tutto l'edificio e di messa a norma del locale mensa. Gli interventi eseguiti presso il refettorio hanno permesso l'immediato avvio in loco del servizio di ristorazione scolastica, garantendo così un'ottima qualità dei pasti. Inoltre, in seguito al dimensionamento scolastico, è stata chiusa la Scuola Media e l'Amministrazione, per andare incontro alle esigenze delle famiglie, ha, con notevole sforzo, acquistato un altro scuolabus per il trasporto dei ragazzi presso la scuola media di Tarquinia e ha assunto un autista a tempo determinato.
- **SOCIALE E CULTURA:** L'invecchiamento della popolazione, l'aumento dell'immigrazione, l'evoluzione delle necessità delle famiglie, le dinamiche demografiche e sociali degli ultimi anni hanno posto nuove sfide, che il Comune di Monte Romano, nel corso del presente mandato, ha affrontato con una molteplicità di azioni nei vari ambiti del welfare. Pur in una situazione economica generale non favorevole è stato garantito l'investimento economico sia per mantenere i servizi esistenti, sia per sostenere il sistema educativo della nostra città e valorizzare le attività motorie, lo sport e la cultura attraverso:
 - Sono state attivate azioni mirate sul lavoro, sulla formazione, sull'aggregazione e partecipazione di tutti;
 - Sono stati messi in campo progetti per offrire un sostegno ai nuclei familiari in difficoltà sia attraverso contributi a sostegno del reddito, sia attraverso l'assistenza domiciliare ed educativa;
 - Si è cercato di rilanciare il Teatro Comunale attraverso l'organizzazioni di spettacoli che coinvolgessero soprattutto le compagnie locali;
 - Sono stati messi in campo progetti culturali per far conoscere le tradizioni popolari e agricole del nostro paese;
 - Si è cercato di ampliare l'attività della biblioteca comunale attivando una sezione di lettura presso le scuole presenti sul territorio.
 La criticità e la mancanza di fondi nel settore cultura hanno penalizzato molto le scelte dell'Amministrazione di spettacoli e/o eventi di elevato livello.

- **SETTORE AZIENDA AGRICOLA ROCCARESPAMPANI**

L'Azienda Agricola Roccarespampani, pervenuta al Comune ex Legge 733/1978 ed attualmente in gestione provvisoria al Comune, durante il mandato ha visto importanti trasformazioni ed interventi di riqualificazione, nonostante la profonda crisi che ha investito il mondo dell'agricoltura negli ultimi anni.

Lo sforzo principale per garantire una sana gestione è stato quello di razionalizzare tutte le spese di funzionamento: sia quella del personale, secondo i vincoli previsti dalla normativa vigente, sia quella degli acquisti di beni di consumo, attraverso approfondite indagini di mercato riguardo l'offerta economicamente più conveniente e vantaggiosa per l'Ente. Ma il lavoro più importante è stato fatto mettendo in atto, attraverso investimenti coraggiosi in tempo di crisi, il rinnovamento del parco macchine ormai vetusto ed obsoleto, il cui costo di manutenzione era diventato insostenibile, interventi di ristrutturazione delle stalle e potenziamento dei nuclei del bestiame allevato con importanti differenziazioni della tipologia delle razze.

Di importante rilievo poi la scelta, determinata dalla mancanza di risorse sia umane che di mezzi a disposizione, di attivare forme di compartecipazione stagionali sia per la colture che per l'allevamento del bestiame al fine di garantire un maggiore livello di produttività.

PRINCIPALI INVESTIMENTI

Anno 2010 Acquisto n° 2 trattrici - € 118.000,00 (Finanziamento a breve termine)

Anno 2011 Ristrutturazione delle stalle Loc. Rio Secco e Loc. Gnignera (compartecipazione)

Acquisto erpice a dischi e falciatrice € 18.460,00 (Fondi di Bilancio)

Anno 2013 Acquisto carromiscelatore per alimentazione bovini € 31.460,00 (Mutuo)

Non va poi dimenticato come a fronte di debiti verso l'INPS per omessi versamenti dei contributi agricoli unificati dovuti per i dipendenti per gli anni dal 1994 al 2006 , l'Ente ha aderito ad un piano di rateizzazione del dovuto 2010 - 2018, per un'incidenza nel Bilancio di circa € 120.000,00 annui.

3.1.1.1 Valutazione delle performance: si indicano sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009;

L'Ente con Deliberazione della Giunta comunale n° 37 del 19.03.2013 ha approvato il sistema di valutazione e misurazione delle performance in linea con le indicazioni del D.Lgs. n° 150/2009. Lo strumento definisce ed analizza il processo di valutazione, individua nel nucleo di valutazione il soggetto cui compete la formulazione al Sindaco della proposta di valutazione della performance dei titolari di posizioni organizzative, definisce la scheda di valutazione e l'articolazione dei livelli premiali.

3.1.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUEL: descrive in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Rispetti agli organismi partecipati , l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e dell'art. 147- quater del Tuel in quanto il Comune ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

L'Ente ha comunque verificato il corretto adempimento degli obblighi in ordine alla composizione degli organi ed alla loro retribuzione come previsto , in particolare , dall'art. 61 comma 12 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 e dall'art. 6 comma 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Con riferimento agli organismi in perdita , non vi è stata alcuna richiesta di contributi da parte delle società partecipate per il ripiano di perdite.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013 dato non definitivo	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al 2009
Entrate correnti	3.429.266,89	3.580.280,47	3.320.600,51	3.194.282,55	2.817.748,40	- 17,84
Titolo IV - Entrate da alienazioni e traferimenti di capitale	315.347,63	127.500,24	119.072,27	211.535,42	399.526,42	+ 26,69
Titolo V- entrate accensione prestiti *	0	97.000,00	190.214,09	180.000,00	590.590,00	+ 100%
Totale	3.744.614,52	3.804.780,71	3.629.886,87	3.585.817,97	3.807.864,82	+ 1,68

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al 2009
Titolo I spese correnti	3.056.702,44	3.323.479,08	2.939.555,30	3.015.629,74	2.558.960,56	- 16,29
Titolo II spese c/ capitale	156.578,75	303.664,65	326.162,95	416.175,97	1.063.028,95	+ 85,28
Titolo III Rimborso prestiti **	129.733,18	115.660,00	124.744,72	146.504,30	132.422,51	+ 2,07
Totale	3.343.014,37	3.742.803,73	3.390.462,97	3.578.310,01	3.754.412,02	+ 10,96

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decr emento rispetto al 2009
Titolo VI Entrate servizi conto terzi	369.178,58	434.600,08	323.284,73	236.642,18	291.359,33	- 21,08
Titolo IV spese servizi conto terzi	369.178,58	434.600,08	323.284,73	236.642,18	291.359,33	- 21,08

* Esclusa categoria I " Anticipazione di cassa"

**Escluso intervento 1 – Rimborso anticipazioni di cassa

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate correnti Titolo I, II,III (A)	3.429.266,89	3.580.280,47	3.320.600,51	3.194.282,55	2.817.748,40
Spese correnti Titolo I (B)	3.056.702,44	3.323.479,08	2.939.555,30	3.015.629,74	2.558.960,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	129.733,18	115.660,00	124.744,72	146.504,30	132.422,51
Saldo di parte corrente (D = A-B-C)	242.831,27	141.141,39	256.300,49	32.148,51	126.365,33
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	158.768,88	18.441,15	16.097,79	8.959,70	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0	79.164,41	32.974,38	33.600,25	72.912,53
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+F-G)	401.600,15	80.418,13	239.423,90	7.507,96	53.452,80
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	315.347,63	127.500,24	119.072,27	211.535,42	399.526,42
Entrate Titolo V**	0	97.000,00	190.214,09	235.098,60	590.590,00
Totale Titoli IV e V (M)	315.347,63	224.500,24	309.286,36	382.575,72	990.116,42
Spese Titolo II (N)	156.578,65	303.664,65	326.162,95	416.175,97	1.063.028,95
Differenza di parte capitale (M -N)	158.768,88	- 79164,41	-16876,59	- 33.600,25	72.912,53
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	79.164,41	32.974,38	33.600,25	72.912,33
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in C/capitale	0	0	0	0	0
Saldo di parte capitale	0	-18.441,15	0	0	0

* Esclusa categoria I " Anticipazione di cassa"

**Escluso intervento 1 – Rimborso anticipazioni di cassa

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2009

Riscossioni	(+)	3.593.993,15
Pagamenti	(-)	2.865.193,76
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	728.799,39
Residui attivi	(+)	1.170.842,82
Residui passivi	(-)	1.497.982,06
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-327.139,24
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	401.600,15

ANNO 2010

Riscossioni	(+)	3.097.127,49
Pagamenti	(-)	2.898.118,43
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	199.009,06
Residui attivi	(+)	1.142.253,30
Residui passivi	(-)	1.279.285,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-137.032,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	61.976,98

ANNO 2011

Riscossioni	(+)	2.648.579,36
Pagamenti	(-)	2.542.499,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	106.080,04
Residui attivi	(+)	1.331.320,95
Residui passivi	(-)	1.197.977,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	133.343,86
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	239.423,90

ANNO 2012

Riscossioni	(+)	2.597.246,45
Pagamenti	(-)	2.628.895,52
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 31.649,07
Residui attivi	(+)	1.280.312,30
Residui passivi	(-)	1.241.155,27
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	39.157,03
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	7.507,96

ANNO 2013

Riscossioni	(+)	2.378.370,21
Pagamenti	(-)	2.489.132,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-110.762,28
Residui attivi	(+)	1.951.019,57
Residui passivi	(-)	1.786.804,49
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	164.215,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	53.452,80*
		*Dato non definitivo

Risultato di amministrazione di cui	2009	2010	2011	2012	2013 *
	€ 1.802,15	€ 39.761,91	€ 253.374,00	€ 67.909,00	€ 32.304,86
Vincolato			243.374,00		
Per spese C/capitale				12.000,00	€ 12.000,00
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	1.802,15	€ 39.761,91	10.000,00	55.909,00	€ 20.304,86
TOTALE	€ 1.802,15	€ 39.761,91	€ 253.374,00	67.909,00	€ 32.304,86

* Dato non definitivo

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo di cassa al 31.12	0	12.933,17	0	0	0
Totali residui attivi	3.787.811,81	3.178.853,49	3.209.700,14	2.988.408,98	3.310.439,68
Totale residui passivi	3.786.009,06	3.152.024,75	2.956.326,14	2.920.499,98	3.278.134,82
Risultato di amministrazione	1.802,75	39.761,91	253.374,00	67.909,00	32.304,86
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

* Dato non definitivo

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese per investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Fondo svalutazione crediti					
Totale					

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI Primo anno di mandato	Esercizi precedenti	2004	2005	2006	2007	2008	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.863,90		1.583,77	8.957,17	10.835,91	25.774,05	54.014,80
Titolo II			2.736,27	25.319,63	3.175,40	103.188,56	134.419,86
Titolo III		273.917,47	237.387,79	182.291,86	117.675,67	208.976,05	1.020.248,84
Titolo IV				191.810,63	504.915,31	128.038,28	824.764,22
Titolo V			38.801,20		120.000,00	50.460,00	209.261,20
Titolo VI	76.435,54	59.444,45	49.847,02	95.865,39	72.936,09	19.750,10	374.278,59
Totale	83.299,44	333.361,92	330.356,05	504.244,68	829.520,38	536.187,04	2.616.968,99

PASSIVI							
Titolo I	2.173,16	24.621,12	37.806,51	60.077,51	211.028,73	765.958,69	1.101.665,72
Titolo II			21.913,01	141.951,19	630.739,69	267.206,55	1.061.810,44
Titolo III			540,16	28,32			568,48
Titolo IV	5.920,14		27.343,49	20.613,19	51.122,38	18.983,16	123.982,36
Totale	8.093,30	24.621,12	87.603,17	222.670,21	892.890,80	1.052.148,40	2.288.027,00

Anno 2013

RESIDUI ultimo anno di mandato	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui
---	------------------------	------	------	------	------	------	-------------------

ATTIVI							
Titolo I	0	0	12.488,31	20.561,07	33.237,84	93.114,68	159.401,90
Titolo II	0	0	0	6.067,53	2.907,34	73.014,97	81.989,84
Titolo III	33.300,00	62.707,25	37.810,22	43.597,11	46.797,72	119.609,15	343.821,45
Titolo IV	317.732,10	42.433,11	44.468,03	3.236,90	53.881,26	163.270,67	625.022,07
Titolo V	0	50.460,00	0	97.000,00	0	0	147.460,00
Titolo VI	0	0	712,29	1.000,00	0	12,56	1.724,85
Totale	351.032,10	167.932,36	95.478,85	171.462,61	136.824,16	449.022,03	1.359.420,11

PASSIVI							
Titolo I	30.240,79	187.600,48	62.793,31	137.046,55	133.750,55	176.471,44	727.953,12
Titolo II	223.864,18	77.578,04	72.742,97	111.201,35	63.387,71	200.631,27	749.405,52
Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
Titolo IV	0	0	712,29	3.729,71	3.631,42	5.898,27	13.971,69
Totale	254.154,97	265.178,52	136.248,57	251.977,61	200.769,68	383.000,98	1.491.330,33

E' doveroso sottolineare come , nel corso del mandato, il Comune di Monte Romano ha iniziato un'attenta revisione dei propri conti, analizzando soprattutto residui attivi e passivi al fine di determinare la loro veridicità e la relativa permanenza nel bilancio. Questa attenta opera di revisione ed analisi di gestione ha portato l'Ente ad una situazione di estinzione delle situazioni debitorie derivanti dagli anni passati oltre che a consolidare i bilanci e esercizi correnti, avendo come obiettivo quello di sanare i conti derivanti da partite pregresse e ponendo l'ente in stato di sicurezza e solidità finanziaria.

Tale lavoro ricognitivo non è stato certo facile ed agevole dovendo procedere ad una ricostruzione " storica " dal 1996 ai giorni nostri ma reso necessario per mettere in stabilità i conti dell'ente ripianando le criticita' di bilancio e per garantire la veridicità e l'attendibilità delle poste iscritte in bilancio.

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e II	€ 1.807.412,62 € 2.502.749,54 72,21 %	€ 1.770.278,99 € 2.625.039,71 67,43%	€ 1.907.779,30 € 2.675.553,86 71,30 %	€ 1.732.091,39 € 2.941.479,67 58,88%	€ 1.510.213,64 € 2.463.098,31 61,31 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Il Comune di MONTE ROMANO, con popolazione 2.057 al 31.12.2013 , è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013 (art. 31 della legge di stabilità 2012) .

5.2 Per l'anno 2013 il Comune di Monte Romano ha rispettato gli obiettivi del patto.

Saldo finanziario 2013 + 358	Obiettivo programmatico annuale 347	Differenza tra risultato netto e obiettivo + 12
---------------------------------	---	---

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	868.000	849.000	894.000	927.000	1.385.500
Popolazione residente	1997	1994	2039	2027	2053
Rapporto tra debito e popolazione residente	434,65	425,77	438,45	457,32	679,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,73	1,64%	1,64%	1,58%	1,72
Limite massimo fissato dall'art. 204 del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.	12%	12%	12%	8%	8%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2009 – Primo anno di mandato

Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	9.887.769	85.970	-216.907	9.756.832
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	9.887.769	85.970	-216.907	9.756.832
Rimanenze				
Crediti	4.178.000	12.949	-331.293	3.859.656
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	4.178.000	12.949	-331.293	3.859.656
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	14.065.769	98.919	-548.200	13.616.488
Conti d'ordine	1.185.650	44.538	-13.044	1.217.144
Passivo				
Patrimonio netto	8.534.394	584.418	-115.388	9.003.424
Conferimenti	1.017.215	180.032		1.197.247
Debiti di finanziamento	977.257	-129.734		847.523
Debiti di funzionamento	2.532.854	-548.794	-234.448	1.749.612
Debiti per anticipazione di cassa	545.509	105.474		650.983
Altri debiti	458.540	-92.477	-198.364	167.699
Totale debiti	4.514.160	-665.531	-432.812	3.415.817
Ratei e risconti				
Totale del passivo	14.065.769	98.919	-548.200	13.616.488
Conti d'ordine	1.185.650	44.538	-13.044	1.217.144

Anno 2012- ultimo consuntivo approvato

Attivo	31 12 2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31 12 2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	8.256.862	393.634	-258.291	8.392.205
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	8.256.862	393.634		8.650.495
Rimanenze				
Crediti	3.311.855	48.201	-303.003	3.057.053
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	3.311.855	48.201	-303.003	3.057.053
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	11.568.717	441.835	-303.003	11.707.548
Conti d'ordine	1.191.262	22.542	-7.902	1.205.902
Passivo				
Patrimonio netto	7.489.718	180.265	-459.164	7.210.819
Conferimenti	1.420.171	209.923		1.630.094
Debiti di finanziamento	893.763	33.496		927.259
Debiti di funzionamento	1.669.629	33.583	-88.988	1.614.223
Debiti per anticipazione di cassa	26.729	28.370		55.099
Altri debiti	68.707	-10.299	-13.140	45.277
Totale debiti	2.658.827	85.149	-102.128	2.641.858
Ratei e risconti				
Totale del passivo	11.568.717	475.338	-561.292	11.482.771
Conti d'ordine	1.191.262	22.542	-7.902	1.205.902

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non sono stati riconosciuti debiti legittimi fuori bilancio nel corso del mandato 2009-2013 e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere .

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, 562 della L. 296/2006)	1.457.855,00 (anno 2004)	1.457.855,00 (anno 2004)	1.457.855,00 (anno 2004)	1.401.226,23 (anno 2008)	1.055.156,83 (anno 2012)
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, 562 della L. 296/2006	1.258.853,93	1.182.429,00	1.171.266,09	1.055.156,83	1.022.279,56
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,18 %	35,57 %	39,84 %	34,95 %	39,94

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009 € 630,77	Anno 2010 € 592,99	Anno 2011 € 574,43	Anno 2012 € 517,09	Anno 2013 € 502,28

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	1997	1994	2039	2027	2053
Dipendenti a t.i.	30	28	28	27	27
Dipendenti a t.d.	6,5	6,5	6,5	4,5	4
	54,71	57,79	59,10	64,34	66,22

8.4 Indicazione, nel periodo considerato, per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione e verifica del rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Il limite di spesa per le assunzioni di personale non di ruolo indicato nell'art. 29 comma 28 del D.L. 78/2010 fissato nel 50% della spesa 2009 è stato rispettato .

8.5 Indicazione della spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Limite di spesa previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. n° 78/2010 come modificato dall'art. 4 comma 102 della Legge n° 183/2011

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Limite di spesa	-----	-----	-----	40.968,00 (50% del 2009)	40.968,00 (50% del 2009)
Spesa sostenuta	81.936,00	80.988,56	79.987,56	40.667,30 (65.354,42-24.687,12 (voci in deroga insegnanti scuola materna))	38.055,39

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata rispetto all'anno 2010:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	€ 46.337,16	€ 47.983,97	€ 47.983,97	€ 42.652,95	€ 42.652,95

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

- Con nota istruttoria n° 3516-SEZC del 15.06.2010 la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Lazio riscontrava un risultato di amministrazione negativo pari € 574.102,11 per l'esercizio 2008, il quale induceva ad una valutazione complessivamente negativa in termini di sana gestione finanziaria e di mantenimento degli equilibri di Bilancio per gli esercizi futuri. In seguito alla nota di risposta Prot. n° 8094 del 20.06.2010 dell'Ente, nella quale si evidenziavano le misure correttive adottate con Deliberazione del Consiglio comunale n° 32 del 24.09.2009, la Sezione di controllo, con Deliberazione n° 43/2010/PRNO del 15 Luglio 2010 disponeva che, alla luce dei chiarimenti forniti dall'Ente, i profili di criticità esaminati non presentavano il carattere di grave irregolarità contabile di cui all'art. 1, comma 168 della legge 23.12.2005 n° 266.
- Con nota istruttoria n° 518 del 31.01.2012 la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti del Lazio chiedeva chiarimenti in merito ai dati esposti nel Questionario sul Rendiconto 2010 in merito alla gestione dei residui ed al risultato di amministrazione. In seguito alla nota di risposta dell'Ente Prot. n° 1005 del 16.02.2012, in data 28.05.2012 sulla scorta delle informazioni fornite dall'Ente in merito, la sezione di controllo emetteva documento di chiusura con archiviazione.

Attività giurisdizionale: Nel corso del quinquennio di mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. La spesa corrente è stata tenuta sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, delle spese di rappresentanza e di riduzione della spesa per il personale. Sono stati applicati i tagli previsti dal D.L. 78/2010 e dalla spending review D.L. 95/2012

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile ormai, particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione di misure per ridurre i costi energetici, le spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili e razionalizzare le spese per la manutenzione di mezzi e delle dotazioni strumentali, per acquisti di materie prime o forniture di servizi; in sede di adozione di impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip o al Mepa.

Tipologia di spesa	2009	2013*
Personale	1.217.180,15	971.393,79
Acquisto di beni/ materie prime	220.069,91	160.464,81
Prestazione di servizi	1.216.815,82	985.154,08
Utilizzo beni di terzi	101.359,70	38.111,98
Trasferimenti	115.605,16	179.414,60
Interessi passivi ed oneri diversi	92.271,64	49.056,71
Imposte e tasse	74.673,78	28.846,99
Oneri straordinari della gestione corrente	18,726,28	146.517,60 **

*dato non definitivo

** la maggiore spesa per oneri straordinari della gestione corrente è determinata da piani di rateizzazione di debiti verso l'INPS, l'Agenzia delle Entrate e l'Inail relativi agli anni 1994-2006.

Il forte ed incisivo processo di razionalizzazione che emerge dai dati economici e finanziari sopra illustrati non ha minimamente scalfito i servizi resi ai cittadini; l'Ente ha comunque garantito buoni livelli sia qualitativi che quantitativi dei servizi erogati, anzi in alcuni casi gli stessi sono significativamente aumentati. Per quanto attiene alla convergenza verso i fabbisogni standard, non è possibile fornire informazioni in quanto gli stessi ad oggi sono in corso di definizione a livello nazionale.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ENTE

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
Talete s.p.a.	0,68	0,68	0,68	0,68	0,68
Esco Provinciale Toscana s.p.a.	0,14	0,14	0,14	0,14	0,14

ORGANISMO PARTECIPATO	Risultato di esercizio 2009	Risultato di esercizio 2010	Risultato di esercizio 2011	Risultato di esercizio 2012	Risultato di esercizio 2013
Talete s.p.a.	€ 11.553,00	€ 41.362,00	€ 16.436,00	€ 1.424,00	----
Esco Provinciale Toscana s.p.a.	-€ 38.335,00	€ 39.889,00	€ 50.366,00	€ 37.322,00	----

Rispettivamente alle partecipazioni dell'Ente , non sussistono le condizioni di cui alle normative citate. Si evidenzia che la legge 27.12.2013 n° 147 ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 sia i commi 1,2 3 dell'art. 4 del D.L. 95/2012.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SIx	NO
-----	----

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NOx
----	-----

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Rispetto alle società partecipate , l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 commi 1 e 2 del Codice civile.

Esternalizzazioni attraverso società:

Non ricorre la fattispecie

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Non ricorre la fattispecie

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Tale è la Relazione di fine mandato del Comune di Monte Romano (VT) che sarà trasmessa , nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica , alla Conferenza Stato-città' ed autonomie locali ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti .

Lì.....21 FEB. 2014



IL SINDACO
Testa Maurizio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Sergio Osimo

